

SALANDRA, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Io, nella doppia qualità di firmatario della proposta di legge e di capo del Governo, farei una proposta che mi sembra opportuna in questo momento. Gli emendamenti sono parecchi, e non è senza pericolo improvvisare correzioni ad articoli: assai facilmente si finisce per fare una legge mal redatta che probabilmente al Senato poi non passerebbe. Vorrei quindi fare la proposta che la Commissione domani, o quando potrà, si riunisse chiamando nel suo seno il ministro, e mettendosi d'accordo con lui per formulare un testo definitivo.

SANDRINI, *relatore*. Ci possiamo riunire domattina

SALANDRA, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Questa è cosa loro. Io proporrei solo questo: che la Commissione si riunisse per formulare, d'accordo con l'onorevole ministro, un testo definitivo.

SANDRINI, *relatore*. Domani però si continua la discussione...

SALANDRA, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. No!... Vi sono ragioni di ordine superiore, le quali impongono che domani passi innanzi a ogni altro disegno di legge quello per l'esercizio provvisorio del bilancio.

PRESIDENTE. E poi, onorevole Sandrini, ella sa che bisogna ristampare il testo con gli emendamenti... Non si possono fare le leggi tanto affrettatamente. (*Approvazioni*).

MARCHESANO. Si potrebbe discutere il testo concordato domani stesso, prima dell'esercizio provvisorio...

SALANDRA, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. No, onorevole Marchesano. Nessuno può garantire che, oltre la Commissione ed il ministro, non vi siano altri colleghi che vogliano proporre emendamenti; non possiamo fare una transazione adesso...

MARCHESANO. Allora si potrebbe stabilire una seduta mattutina.

SALANDRA, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Il Governo prende l'impegno che subito, dopo l'esercizio provvisorio, sarà ultimata la discussione di questo disegno di legge. (*Approvazioni*).

MARCHESANO. Allora sta bene.

PRESIDENTE. Se non vi sono osservazioni, la proposta del presidente del Consiglio si intende approvata.

(*È approvata*).

La discussione di questa proposta di legge è rimessa ad altra seduta.

**Approvazione del disegno di legge: " Spesa straordinaria per nuove costruzioni e per l'esecuzione di opere di ampliamento, sistemazione e miglioramento di fabbricati e locali ad uso dell'Amministrazione doganale "**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge:

« Spesa straordinaria per nuove costruzioni e per l'esecuzione di opere di ampliamento, sistemazione e miglioramento di fabbricati e locali ad uso dell'Amministrazione doganale ».

Si dia lettura del disegno di legge.

BIGNAMI, *segretario*, legge: (Vedi *Stampato* n. 163-A).

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta su questo disegno di legge.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendovi oratori iscritti, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo ora alla discussione dell'articolo unico, di cui do lettura:

« È autorizzata l'assegnazione straordinaria di lire 3,500,000 per nuove costruzioni e per l'esecuzione di opere di ampliamento, sistemazione e miglioramento dei fabbricati e locali ad uso dell'Amministrazione doganale.

« La detta somma sarà ripartita ed impegnata in sette rate di lire 500,000 ciascuna, da inserirsi nella parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per gli esercizi 1914-15 e seguenti ».

Era iscritto per parlare l'on. Pavia. Ma non essendo egli presente, se nessun altro chiede di parlare, questo disegno di legge sarà votato domani a scrutinio segreto.

**Presentazione di un disegno di legge.**

PRESIDENTE. L'onorevole ministro degli affari esteri ha facoltà di parlare.

SONNINO SIDNEY, *ministro degli affari esteri*. Mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge per la proroga a tutto il 30 giugno 1915 dell'esercizio provvisorio degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo per l'emigrazione, per l'esercizio finanziario 1914-15.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro degli affari esteri della presentazione del disegno di legge per la proroga a tutto il 30 giugno 1915 dell'esercizio provvi-